

Codice scheda: ASC A4560337

Luogo e data: TORINO - 28/12/----

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: QUEIROLO DOMENICO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Copia fotostatica

Autenticità: Copia

Contenuto: Si congratula per il progresso ottenuto nella lingua italiana. Lo incoraggia a superare la disgrazia che lo ha colpito esortandolo a perseverare nella vocazione. Si complimenta per il discorso che ha fatto agli operai cattolici.

Torino, 28 dicembre

Carissimo Queirolo

Prima di tutto ti devo dire che sono stato molto contento del tuo profitto nello scrivere in italiano. Per poco che t'eserciti ancora, nessuno si accorgerà che tu, non sei italiano: bravo!

La disgrazia, che mi manifesti, poteva essere più grave, è vero; tuttavia ci deve far aprire gli occhi, perché il demonio ce la fa succedere troppo sovente.

Procura di essere ben disposto a sostenere queste ed altre disgrazie, per ottenere di allontanare quelle assai più funeste che riguardano l'anima. Forse questa mia lettera ti verrà all'Assunzione quando ripiglierete le scuole, e ti valga a lavorare con piacere a favore della gioventù, a te affidata dal Signore.

Io prego sovente e volentieri per te, e tu prega anche per il

Tuo aff.mo

Sac. Michele Rua

P. S. Ho letto nel giornale che mi hai spedito il discorso che hai fatto agli operai cattolici, mi piacque assai e gliene fo cordiali complimenti.

Carissimo Queirolo,

Prima di tutto ti devo dire che sono stato molto contento del tuo profitto nello scrivere in italiano. Per poco che ti eserciti ancora, più nessuno si accorgerà che tu non sei italiano: Bravo!

La disgrazia, che mi manifesti, poteva essere più grave, è vero; tuttavia ci deve far aprire gli occhi, perché il demonio ce la fa succedere troppo sovente.

Procura di essere ben disposto a sostenere queste ed altre disgrazie, per ottenere di allontanare quelle assai più funeste che riguardano l'anima. Forse questa mia lettera ti verrà all'Assunzione quando ripiglierete le scuole, e ti valga a lavorare con piacere a favore della gioventù, a te affidata dal Signore. Io prego sovente e volentieri per te, e tu prega anche per il

Tuo aff.mo

Sac. Michele Rua

P. S. Ho letto nel giornale che mi

hai spedito il discorso che hai fatto agli operai cattolici, mi piacque assai e gliene fo cordiali complimenti.